



**POLITECNICO**  
MILANO 1863

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTI** i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca vigenti;

**VISTO** lo Statuto del Politecnico di Milano vigente;

**VISTO** il Decreto Legge 23.2.2020, n. 6 recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

**VISTO** il DPCM 23.2.2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

**VISTO** il DPCM 25.2.2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

**VISTA** la Direttiva n. 1 in data 25.2.2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione contenente “Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020”;

**CONSIDERATA** la nota del Ministro dell'Università e della Ricerca in data 26.2.2020 contenente indicazioni operative in merito all'applicazione del DPCM 25 febbraio 2020 nelle Università;

**VISTO** il DPCM 1.3.2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”.

**VISTO** il D.L. 2.3.2020, n. 9 recante “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;



**POLITECNICO**  
MILANO 1863

**VISTO** il DPCM 4.3.2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

**VISTO** il DPCM 8.3.2020 recante misure urgenti di contenimento del contagio nella regione Lombardia e nelle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso, Venezia, e di informazione e prevenzione sull'intero territorio nazionale;

**VISTO** il DPCM 9.3.2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", applicabili sull'intero territorio nazionale;

**VISTO** il DPCM 11.3.2020 recante "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale";

**VISTA** la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2 del 12.3.2020, recante indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il D.L. 17.3.2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**VISTA** l'Ordinanza della Regione Lombardia n. 514 del 21.3.2020 contenente misure volte alla limitazione degli spostamenti su tutto il territorio regionale;

**VISTA** l'Ordinanza della Regione Lombardia n. 515 del 22.3.2020 recante sospensione delle attività in presenza delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative, nonché modifiche all'Ordinanza n. 514 del 21.3.2020;

**VISTO** il DPCM 22.3.2020, recante "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale";

**VISTA** l'Ordinanza della Regione Lombardia n. 517 del 23.3.2020 recante modifiche all'Ordinanza n. 515 del 22.3.2020;



**POLITECNICO**  
MILANO 1863

**VISTO** il D.L. 25.3.2020, n. 19 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

**VISTO** il DPCM 1.4.2020 recante “Misure urgenti di contenimento del contagio”;

**VISTO** il DPCM 10.4.2020 recante “Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale”;

**VISTO** il DPCM 26.04.2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del DL 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

**VISTO** il D. D. n. 1635 in data 23 febbraio 2020 contenente disposizioni per la concessione della temporanea autorizzazione allo svolgimento dell'attività lavorativa a distanza;

**VISTO** il D. D. n. 1881 in data 3 marzo 2020 contenente disposizioni relative alla continuità dei servizi e alla funzionalità delle strutture di Ateneo;

**VISTO** il D.D. n. 1980 in data 5 marzo 2020 di proroga delle autorizzazioni telelavoro temporaneo per la settimana dal 9 al 14 marzo 2020;

**VISTO** il D. D. n. 2071 in data 9 marzo 2020 contenente disposizioni relative alla continuità dei servizi e alla funzionalità delle strutture di Ateneo a seguito del DPCM 8.3.2020;

**VISTO** il D. D. n. 2163 in data 12 marzo 2020 contenente disposizioni relative all'individuazione delle attività essenziali e indifferibili da svolgere in presenza o ricorrendo a soluzioni organizzative che prevedono il ricorso al telelavoro e la rotazione dei dipendenti, ma garantendo comunque un contingente minimo di personale da porre a presidio delle attività;

**VISTO** il D. D. n. 2464 in data 23 marzo 2020 contenente l'indicazione delle attività riconducibili a servizi e funzioni essenziali presso il Politecnico di Milano;

**VISTO** il D. D. n. 2720 in data 3 aprile 2020 contenente proroga dei provvedimenti di telelavoro temporaneo fino alla data del 13 aprile 2020;

**VISTO** il D. D. n. 2895 in data 11 aprile 2020 contenente proroga dei provvedimenti di telelavoro temporaneo fino alla data del 3 maggio 2020;

**VISTO** il regolamento per l'accesso al telelavoro e al lavoro agile presso il Politecnico di Milano emanato con D.D. n. 9765 in data 19 dicembre 2019;



**POLITECNICO**  
MILANO 1863

**RITENUTA** la necessità di provvedere all'organizzazione delle attività e dei servizi;

### **DISPONE**

- Art. 1** A partire dal 4 maggio 2020, lo svolgimento delle attività dell'Ateneo, con particolare riguardo alla ricerca e alle attività sperimentali, verrà garantito in presenza, nel rispetto delle indicazioni relative alle misure igienico sanitarie che prescrivono di evitare il sovraffollamento dei laboratori e degli uffici e di garantire la distanza minima di un metro tra i lavoratori.
- Art. 2** Dirigenti, capi servizio e responsabili gestionali, elaborano piani temporanei per l'organizzazione dei servizi di propria competenza e delle attività dei gruppi di lavoro, avvalendosi del telelavoro e di meccanismi di turnazione o di rotazione del personale, sia nel corso della settimana, sia nella singola giornata lavorativa.
- Art. 3** Il personale dipendente e assimilato, a qualsiasi categoria appartenga, che presta la propria attività lavorativa presso le sedi dell'Ateneo è tenuto a compilare l'autocertificazione della temperatura per ogni giornata di presenza, attraverso l'apposito applicativo disponibile sui servizi online del sito di Ateneo nella sezione Amministrazione/Modulo per autocertificazione della temperatura. Tale adempimento è da considerarsi obbligatorio.
- Art. 4** Dovrà altrettanto considerarsi obbligatorio per chiunque si rechi presso i locali del Politecnico di Milano prendere visione dell'informativa di Ateneo sulla "Gestione del Rischio da COVID-19 – Piano di Mitigazione del Contagio sul luogo di Lavoro" pubblicato su sito istituzionale di Ateneo nella sezione "in evidenza".



**POLITECNICO**  
MILANO 1863

**Art. 5** Fermo restando quanto previsto al precedente articolo 2, i provvedimenti di autorizzazione al telelavoro domiciliare temporaneo sono prorogati fino al 17 maggio 2020.

**Art. 6** Il presente dispositivo, quale misura inerente alla gestione del rapporto di lavoro, ha carattere organizzativo come disciplinato dall'art. 5 del Decreto Legislativo 30.3.2001,n. 165.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Ing. Graziano DRAGONI

(F.to Ing. Graziano DRAGONI)